PlantWatchPRO

supervisore per impianti medio-piccoli







High Efficiency Solutions

AVVERTENZE HACCP:

I programmi di Sicurezza Alimentare basati su procedure di tipo HACCP e più in genere alcune normative nazionali, richiedono che i dispositivi utilizzati per la conservazione degli alimenti siano sottoposti a verifiche periodiche per garantire che gli errori di misura siano entro i limiti ammessi per l'applicazione di utilizzo. Carel raccomanda che si seguano, ad esempio, le indicazioni della norma europea "Registratori di temperatura e termometri per il trasporto, la conservazione e la distribuzione di prodotti alimentari refrigerati, congelati, surgelati e dei gelati – VERIFICHE PERIODICHE" EN 13486 – 2001 (o successivi aggiornamenti) oppure di analogne norme e disposizioni previste nel paese di utilizzo.

Ulteriori indicazioni sono riportate nel manuale per quanto riguarda le caratteristiche tecniche, la corretta installazione e la configurazione del prodotto.

		LEGENDA
0	nota	quando si vuol far notare qualche argomento di rilevante importanza; in particolare sul lato pratico di utilizzo delle varie funzionalità del prodotto
	attenzione	pone all'attenzione dell'utente argomenti critici per utilizzo e sicurezza di PlantWatchPRO
yes a	chiave USB	indica che si può accedere a tale funzionalità solamente da PlantWatchPRO stesso (non tramite la navigazione web) e utilizzando una chiave di memoria USB o una scheda SD
	tutorial	accompagnano l'utente tramite alcuni semplici esempi di configurazione delle più comuni impostazioni legate alla supervisione di un impianto

<u>CAREL</u> Indice

1.	PRESENTAZIONE	5	
2.	INTERFACCIA GRAFICA	6	4
	Display	6	ente
	Tastiera touch screen	6	ute
	Tasti di navigazione	7	- e
	Menu principale	8	Itor
3.	START UP	9	alla
	Wizard di Primo Avvio	9	inst
4.	CONFIGURAZIONE	11	
	Configurazione linea	11	
	Gestione modelli	12	
	Come configurare una semplice linea	13	
	Come differenziare un dispositivo (o un gruppo di dispositivi) da quello standard	14	
	😇 Come personalizzare un modello di dispositivo	15	
	Informazioni sito	16	
	Utenti	16	
	Pagine di sistema	17	
	Configurazione rete	1/	
	Come creare un Punto di Ripristino	18	é
	Come utilizzare un Punto di Ripristino precedentemente creato	19	llatoi
5.	SCHEDULER	20	nsta
	Configurazione I/O	20	.=
	Rubrica	21	
	Configurazione regole	21	
	I/O test	22	
	Guardiano	22	
	Come impostare regole schedulate	24	
	Come impostare regole	26	
	Come configurare il programma Guardiano	27	
	Come configurare la mail	28	
	Come creare una regola schedulata per lo scarico di un report HACCP		

ITA

ITA

<u>CAREL</u>

6.	IMPIANTO	30
	Dettaglio dispositivo	
7.	REPORT	32
	Configura report	
	Esporta report	
	Stampa report	
	Visualizza storico dati	
8.	ALLARMI/EVENTI	34
	Allarmi attivi	
	Allarmi rientrati	
	Eventi	
	Relè	
	Scarica allarmi	
	Come agire in caso di segnalazione allarme da PlantWatchPRO	
9.	USO DEI SUPPORTI DI ARCHIVIAZIONE	37



Prima di passare a qualsiasi operazione si raccomanda di controllare che nella scatola di PlantWatchPRO siano presenti:

- 1. il dispositivo stesso
- 2. n°3 morsett
- 3. n°2 resistori
- 4. n°1 foglio istruzioni di montaggio e dima per fori parete (solo per versione WALL)
- 5. n°1 trasformatore (solo per versione WALL)
- 6. viti di fissaggio



<u>CAREL</u>

1. PRESENTAZIONE

PlantWatchPRO è la nuova soluzione firmata CAREL per il monitoraggio e la supervisione d'impianti di piccole / medie dimensioni.

Le prestazioni hardware aumentate, combinate con il nuovo display a 65K colori offrono all'utente un nuovo e potente strumento di lavoro.

Compatto e versatile consente ai diversi attori quali installatori, manutentori e responsabili di negozio, di controllare ed ottimizzare impianti di refrigerazione e condizionamento.

Altre innovative caratteristiche di PlantWatchPRO sono:

- possibilità di connettere e controllare fino a 50 dispositivi;
- possibilità di connettere e controllare dispositivi CAREL o Modbus[®] su bus RS485;
- registrazione delle variabili fino a un massimo di 500;
- storico dati fino ad un anno (con campionamento a 15 min).
- · connessione al sistema Enterprise: RemotePRO;
- un software Guardiano che aumenta e migliora l'affidabilità del sistema;
- 2 relè in uscita, per segnalazione allarmi o attivazione luci;
- gestione auto spegnimento monitor per salvaguardarne il funzionamento;
- estrazione dati quali: temperature, consumi energetici, allarmi, eventi, configurazioni e modelli dispositivo, mediante l'uso di una chiave di memoria USB o SD Card;
- importazione di nuovi dispositivi standard o personalizzati;
- visualizzazione grafici;
- gestione esterna del Buzzer;
- totale possibilità di configurazione degli allarmi;
- · gestione attiva dei Defrost a tempo;
- accesso al sistema mediante credenziali e profilatura per garantire diversi livelli di controllo
- strumento adatto ad ambienti tecnici, non presenta parti in movimento.
- possibilità di accesso da remoto mediante PC, Smartphone o Tablet.

Versione a muro



Legenda:

1 spia di allarme

2 spia di alimentazione

Versione a pannello



Legenda:

5

1 spia di alimentazione/allarme

2 presa USB

2. INTERFACCIA GRAFICA

Display

ITA



Tastiera touch screen

Sul display touch screen apparirà all'utente, ogni qual volta ci sarà bisogno di digitare qualcosa (lettere, numeri o simboli) il seguente tastierino:

ח ע ר	0								
								•	×
Q	W	E	R	Т	Υ	U	Ι	0	Ρ
А	S	D	F	G	н	J	К	L	¢ L
@	Ζ	Х	С	V	В	Ν	М	\bigcirc	esc
				1	-	-		spc	123

Dalla tastiera principale (lettere maiuscole) si passa alle altre premendo i tasti:



per passare alle lettere minuscole



per il tastierino numerico



per la simbologia e punteggiatura



cancella singolo carattere



ripulisci la casella di testo completamente

Una delle principali caratteristiche di PlantWatchPRO è l'interfaccia utente. L'eventuale navigazione via web avviene con la medesima interfaccia grafica, in tutto e per tutto parificata a quella touch screen eccezione fatta per alcune funzioni attivabili unicamente da

PlantWatchPRO mediante supporto di archiviazione

di massa (indicata nel testo con 🥙

30.0	© Ricanca	Guardiano	14/01/01 12:00	?
27.0				
24.0				
21.0	A sent.	11 MA		
18.0	2.41 1 1 1	and the	1. day 1 h.h.	
15.0	00.00 04 00	mest may	1. Jone In	
	00.00 04:00 08	:00 12:00	16:00 20:00	
		the second se		

Tasti di navigazione

Alarm	visualizza la lista dei dispositivi dell'impianto ed i relativi allarmi. Quando un dispositivo genera un allarme questo tasto diventa rosso (Alarm) fino a che tutti gli allarmi non rientrano automaticamente o manualmente tramite azioni di presa visione, cancellazione, rimozione l'allarme (vedi capitolo dedicato).
🗘 Reload	riavvia il software del sistema caricando le modifiche eseguite alla configurazione; in caso vengano apportate delle modifiche che necessitano di caricare la nuova configurazione, il tasto appare di colore rosso (Reload) finché non viene premuto per render queste ultime attive. L'operazione di ricarica potrebbe richiedere qualche istante. Per poter rendere realmente attive le modifiche relative alla configurazione del sistema è necessario ricaricare il software (col tasto Reload), dopo aver confermato tali modifiche
Guardian	porta alla finestra di impostazione del programma "Guardiano"; i canali di notifica indicati verranno utilizzati dal "Guardiano" per inviare eventuali notifiche di malfunzionamento di PlantWatchPRO al personale tecnico indicato. La cornice di questo tasto diventa rossa (Oguardian
رم	tasto CONFIRM: conferma le modifiche apportate alla schermata
	scorre una lista verso l'alto
$-\nabla$	scorre una lista verso il basso
4	scorre una lista passando al periodo temporale precedente
\triangleright	scorre una lista passando al periodo temporale seguente
0 ►	scorre una lista passando al dispositivo seguente
∢ 0	scorre una lista passando al dispositivo precedente
+	aggiungi
	rimuovi

Per rimuovere un oggetto (dispositivo, fascia oraria, azione, ...), prima premere il tasto



Menu principale

Il menu principale di PlantWatchPRO ospita l'orologio, i tasti di navigazione, le informazioni sul nome del sito e cinque icone: Impianto, Configurazione, Report, Allarmi/Eventi e Scheduler; premendo su ognuna di esse si accede ad altri menu secondari che presentano le liste delle funzionalità ad esse relative.

ICONE DEL MENU PRINCIPALE		Descrizione
	Impianto	Accesso globale ai dispositivi presenti in impianto
	Allarmi / Eventi	Accesso alla sezione dedicata alla visualizzazione allarmi / eventi e gestione dei relay
	Report	Accesso alle sezione dedicata alla gestione delle reportistica di sistema
2	Configurazione	Accesso alla sezione dedicata alla configurazione/ amministrazione del sistema
21,	Scheduler	Accesso alla sezione per la gestione delle notifiche di allarme e attività a tempo
A.	Buzzer	
?	Help	
1×	Exit	

<u>CAREL</u>

3. START UP

Wizard di Primo Avvio

Alla prima accensione di PlantWatchPRO comparirà questa schermata di presentazione. Premendo il tasto S i entra nella pagina di selezione LANGUAGE



Vi è la possibilità di modificare la selezione con l'apposito tasto (

Premendo sui campi relativi è possibile selezionare dalle liste le voci desiderate. La conferma delle scelte fatte avviene poi passando alla schermata successiva (tasto

	ור	wpro	
	Select I	anguage	
8	Language	Italian	
4			

3 Selezionare il fuso orario o dalla lista oppure con l'apposito tasto cerca (

Select timezone	_
Timezone	٩
4	D .

• Inserire adesso data e ora premendo sui campi dedicati.

	Wpro	
s	et date and time	
		Ø
Date	YYYYY MM DD	
Time	нн мм	
	1.500 (1.000)	

Il formato della data è "aaaa/mm/gg" e quello dell'ora è "hh/mm".

ITA



utente

PASSWORD: quella scelta in fase di prima installazione. Si consiglia di conservare tale password con cura: la

credenziali: UTENTE: Admin

della lunghezza minima di 6 caratteri

Si consiglia di conservare tale password con cura: la perdita di tale informazione potrebbe compromettere l'accesso al sistema

5 Vi è la richiesta di inserimento di una password

Il primo login viene effettuato quindi con le

μ	v pro
Set /	admin password
Password	
Repeat password	
	N D

6 Visualizzazione ed accettazione dell' End-User License Agreement (accordo di licenza con l'utente finale) detto EULA

purpro	
Clicking ACCEPT, I accept the End User License Agreement	٦
	0

Come ultima fase dell'inizializzazione del programma, si chiede di riconfermare le scelte fatte precedentemente premendo il tasto ACCEPT (Accept) o di tornare indietro () e cambiare le impostazioni.

pwpro
Verify your information and confirm
Language: English
Timezone: London
Date: 2014/10/14
Time: 11:00

Attenzione: controllare bene le impostazioni prima di premere poiché una volta confermate non sarà più possibile recuperare l'utilizzo delle altre lingue e fusi orari.

Una schermata di conferma avvisa poi l'utente dell'avvenuto salvataggio delle impostazioni desiderate e, una volta riavviato il sistema, lo farà accedere al menu principale.



4. CONFIGURAZIONE

Configurazione linea

Linea 1 e Linea 2

Il sistema mette a disposizione due linee built-in per la comunicazione con dispositivi in campo su RS485 in protocollo CAREL o Modbus®.

Entrambe le linee sono configurabili allo stesso modo. Una volta eseguita la procedura sulla linea 1 procedere allo stesso modo per la linea due.

		2014/01/01 12 Line 1	" 森? 底
Å Alam	n 🗘 Reload	Guardian	
#	Туре	Description	
1	MPXPRO	Case-1	
2	MPXPRO	Case-2	
3	MPXPRO	Case-3	
4	MPXPRO	Case-4	_
5	MPXPRO	Case-5	Δ
			\bigtriangledown
			<u>(</u>
	Plant Alarms/Events	Report Configuration Scheduler	

Connessione

Ogni linea può essere configurabile in funzione del protocollo di campo: CAREL o Modbus[®] con i relativi parametri di configurazione seriali.

Alarm	() Po	Connection	R Guardian	2014/01/01	12:00	叅 ?	戉
- The Alarm	1 ,7 Ke	load	Ouardian				_
т	ype	CAREL-RS485	i				
E	Baud Rate	19200					
C	Data bits	8 bit					
P	Parity	None					
s	stop bits	1 bit					.7
	r į		_ _			(c	<₽.
PI.	ant Alarms/E	vents Report	Configuratio	an Sched	uler		

Dispositivi

Per aggiungere o rimuovere dispositivi utilizzare gli appositi tasti e . Per ogni dispositivo indicare:

- La tipologia dalla lista dispositivi messa a disposizione del sistema
- Indirizzo seriale di installazione
- Descrizione per l'utente
- Appartenenza ad un determinato gruppo (facoltativo)

Ogni dispositivo può essere abilitato o disabilitato in funzione delle esigenze e delle operazioni di manutenzione dell'impianto.

		2014/01/0	1 12:00 🙊 7
Alarr	C Paload	Line 1	
Se Fuurr	a, neiture	C Guardian	
#	Туре	Description	
1	MPXPRO	Case-1	
2	MPXPRO	Case-2	
3	MPXPRO	Case-3	
4	MPXPRO	Case-4	
5	MPXPRO	Case-5	
	Plant Alarms/Events	Report Configuration Sch	eduler

ΙΤΑ

Gestione modelli

Configura modelli

Ogni modello presente nel sistema può essere configurato in funzione di :

- Allarmi (priorità e abilitazione);
- · Storico/grafico/HACCP/vista principale;
- Descrizione/unità di misura (personalizzazione della descrizione e dell'unità di misura).

nstallatore

	Config	. models		2014/01/01 12:00	療? 医
À Alarm	C Reload	9	Guardian		
Alarms					
Log/graph/HAC	CP/main view				
Description/unit	of measure				
9			2	1	
Plant	Alarms/Events	Report	Configuration	Scheduler	

Esporta modello

Per esportare modelli. Verificare che ci sia spazio libero nella chiave di memoria USB o SD.





È possibile importare i seguenti modelli di dispositivi:

- modelli standard (scaricati da http://ksa.carel.com);
- modelli esportati da PlantWatchPRO;
- modelli creati o modificati con Device Creator.

Per importare un **modello standard** (es: *newstandardmodel*), scaricare il file .zip da http:// ksa.carel.com e scompattare il file nella cartella principale di una chiavetta di memoria USB o SD. Al termine della procedura assicurarsi che nella chiavetta sia stato creato il percorso "\models\ standard*newstandardmodel*\". Per importare un **modello esportato da PlantWatchPRO** (es: *IR33*) assicurarsi di posizionare il file .xml nel supporto di archiviazione nel percorso "\ export*sitename*\models*IR33.xml*".

(sitename è il nome del sito impostato nella pagina Configurazione->Informazioni sito sul PlantWatchPRO dal quale si è esportato il modello; se si esporta il modello direttamente sulla chiavetta USB o SD, il percorso viene creato automaticamente).

Per importare un **modello creato o modificato con Device Creator** (es: *mymodel.xml*) assicurarsi di posizionare il file .xml nel supporto di archiviazione nel percorso export\mydirectory\models*mymodel. xml. (mydirectory* è un nome qualsiasi)

Attenzione: se Device Creator è inferiore alla versione 3.0 il file .xml deve essere posizionato nel percorso \models\dcreator\mymodel.xml

Attenzione: importando un modello già presente parte dei dati saranno sovrascritti.

Copia modello

Consente di creare nuovi modelli partendo da un modello già presente a cui, in seguito, apportare le modifiche desiderate.

L'aggiornamento di un modello base comporta la modifica di tutti i modelli derivati mediante copia.

Rimuovi modello

Per rimuovere un modello non utilizzato dall'impianto e liberare così parte della memoria interna di PlantWatchPRO.

🕝 Come configurare una semplice linea

Per prima cosa l'utente si preoccuperà di dover configurare PlantWatchPRO in relazione ai dispositivi che si trovano in un determinato impianto.

13



CAREL

Entrare nella sezione di configurazione e selezionare CONFIGURAZIONE LINEA > LINEA1 > DISPOSITIVI.

Aggiungere 1 o più dispositivi desiderati premendo sul pulsante + Selezionare nell'ordine:

- Tipo dispositivo
- Descrizione del dispositivo
- Indirizzo seriale. Nel caso di più dispositivi appartenenti allo stesso modello e presenti in linea seriale contigui indicare l'indirizzo di partenza e l'indirizzo di fine.
- Abilitare il dispositivo (default a ON)
- Assegnarlo ad un possibile gruppo tra 1 e 5. l gruppi servono per gestire eventualli azioni schedulate sui dispositivi

Ogni dispositivo all'interno della stessa linea deve avere un indirizzo diverso dagli altri, altrimenti, assegnando per due volte il medesimo indirizzo comparirà un avviso di errore.

2 Dopo aver inserito i dispositivi, tornare indietro e premere sulla voce LINEA 1 > PERSONALIZZAZIONE DEI DISPOSITIVI. Selezionare il dispositivo di interesse. Da qui è possibile personalizzare la descrizione di ogni singola variabile ad esso legata.



ΙΤΑ



- Tornare indietro e scegliere CONNESSIONE. Selezionare il tipo protocollo CAREL/MODBUS, la velocità di connessione (Baud Rate), il numero di bit per i dati (Data Bits), il tipo di parità (Parity) e il numero di bit di stop (Stop bit).
 - Ripetere i punti 1.2.3. per LINEA 2 (se presente).

		_			2014/01/01	12:00	A	2	14
Alarma .	(Å n.	Conne	sction	Cusation			271		124
R Alarm	C Re	load		Guardian					
						_			
Type		CAREL	RS485		- E				
					_				
Baud	Rate	19200			L				
Data	aito	o hit							
Data	Dits	o Dit							
Parity		None			- E				
					_				
Stop	bits	1 bit						_	
								4	2
	(P)				al.	h	G		
- 10 P				4	2		_ 5	·	
Plant	Alarms/E	vents	Report	Configuratio	on Sched	luler			

Come differenziare un dispositivo (o un gruppo di dispositivi) da quello standard

Ad esempio come creare dal modello base MPXPRO un altro modello di dispositivo con altre caratteristiche

Entrare nella sezione di configurazione e selezionare GESTIONE MODELLI > COPIA MODELLO. Selezionare dalla lista dei dispositivi il modello da copiare ed indicare il nuovo nome da dare al modello copiato.

Il modello creato é per ora uguale in tutto e per tutto a quello di partenza.

Seguire le istruzioni come indicato nella procedura: "Come configurare un modello di dispositivo".

Dopo aver creato il nuovo modello con caratteristiche differenti da quelle del modello , è possibile creare una linea con dispositivi di tale genere seguendo i primi passi della sequenza di operazioni presentata nel tutorial dedicato alla configurazione di una semplice linea.



A

🖾 Come personalizzare un modello di dispositivo



f Entrare nella sezione di configurazione

e selezionare GESTIONE MODELLI > CONFIGURA MODELLI, Selezionare ALLARMI, Per ogni modello di dispositivo è possibile configurare lo specifico allarme da un punto di vista della sua abilitazione e della sua priorità. (La priorità di un allarme verrà indicato nella lista con una diversa colorazione a seconda del grado).

2 Entrare nella sezione di configurazione

e selezionare GESTIONE MODELLI > CONFIGURA MODELLI. Selezionare STORICO/ GRAFICO/HACCP/VISTA PRINCIPALE. Per ogni variabile appartenente ad un modello dispositivo selezionare le seguenti opzioni di configurazione:

- Frequenza di storicizzazione
- Colore di rappresentazione del grafico
- Possibilità di selezionare la variabile per i report HACCP
- Variabile visualizzata nella pagina principale del dispositivo
- · Variabile presente nella lista delle variabili preferite.

La profondità di memorizzazione dei dati dipende dal tempo di campionamento, come indicato nella tabella seguente:

Tempo di	Profondità di
campionamento	memorizzazione
30 s	13 giorni
1 min	26 giorni
3 min	80 giorni
5 min	133 giorni
15 min	400 giorni

	MPXPRO	2014/01/01 12:00	? 该
🗍 Alarm	C Reload	🕼 Guardian	
	Description	Priority	
	Active remote control	High	
х	Defrost timeout alarm	Highest	
x	Defrost2 timeout alarm	Highest	
х	Delayed alarm/warning	Highest	
x	EEPROM error	Highest	
х	EEV at range limit	Highest	∇
	Plant Alarms/Events Report	Configuration Scheduler	





Informazioni sito

ITA

Per ogni impianto possono essere inserite le informazioni relative all'assistenza tecnica per il supporto in caso di problemi.

Configurazione > Informazioni sito

Alarm	Store 1 Site informatio	n 9 Guardian	2014/03/10 11:05 🕋 ?
Name	Store 1	Tel	3453458337
Maintenance	Jhonny	Tel.	34855744849
	Installed devices:	50 of	50
	Logged variables:	498 of	500
Plant	Alarms/Events Report	Configuration	Scheduler

Le informazioni per la manutenzione e l'indirizzo IP di collegamento del sistema di supervisione possono essere facilmente visualizzate tramite la pressione del tasto esto della schermata login.





Utenti

Il sistema offre la possibilità di gestire e creare utenti con diversi profili di accesso. Configurazione > Utenti

`ARFI

	st U	ore 1 sers		2014/01/01	12:00	森	?	ß
🗍 Alarm	C Reload	<u> </u>	🖲 Guardian					
Administrator								
Normal user								
Remote assistance								
			2	14	1	2		
Plant	Alams/Events	Report	Configuratio	n Schedi	ılər			

Amministratore

Permette di modificare la password dell'utente amministratore.

Utente normale

Permette di creare nuovi utenti e dar loro diversi privilegi (configurazione sito/cambia parametri/ gestione allarmi).

🗼 Alarm 🖉 Relo	Store 1 Normal user ad	20 Guardian	14/01/01 12:00	瘵? 该
Username Description New password Confirm Site configuration Alarm management	Store Manage STMNG	er Change param	ieters	OFF
Plant Alarms/Eve	nts Report	Configuration	Scheduler	

Assistenza remota

Serve ad abilitare l'utente per l'assistenza remota. Per sicurezza del sistema, l'utente per l'assistenza remota è normalmente disabilitato e va abilitato solo quando si richiede assistenza remota.

Pagine di sistema

Il sistema mette a disposizione una sezione dedicata alla gestione della manutenzione/salvataggio e ripristino dei dati/versioni software. Configurazione > Pagina di sistema



Ricarica configurazione

È la funzione che rende effettivamente attive le modifiche eseguite alla configurazione precedente.

Nessuna modifica al sistema diviene attiva se non viene seguita dalla pressione del tasto Relead, che rimane di colore rosso (Relead)) come promemoria; finché è attivo, il sistema si mantiene nella precedente configurazione. Solo dopo aver dato conferma dalla pagina di ricarica i cambiamenti saranno apportati al sistema.

Backup/Ripristino

Backup configurazione sito

Una volta configurato un impianto si può salvare la configurazione ed esportarla per poter configurare un altro PlantWatchPRO.



Ripristina configurazione sito:

Importa la configurazione del sistema da USB o SD



Punto di Ripristino

Tale funzionalità permette la creazione e il caricamento di un'immagine completa del sistema; funzione da utilizzare per ripristinare il sistema nel

caso di gravi errori e/o guasti.

Aggiornamento software

Per aggiornare il software di PlantWatchPRO vedi il capitolo 9.

<u>Display/Orologio</u>

Pannello di controllo delle impostazioni di data/ora e display.



Configurazione rete

Configurazione delle impostazioni di rete per la connessione ad una rete locale (LAN).

Di default risulta selezionata la voce USA DHCP, che permette al sistema di rilevare automaticamente le impostazioni di rete. Nel caso si intenda configurare manualmente le impostazioni di rete si raccomanda di far configurare tali parametri solamente da personale qualificato.

	Store 1 Notwork configuration			*** 7 注
Alarm	C Reload	Guard	ian	
Use D	HCP	OFF		_
IP add	lress	10.0.6.206		
Subne	t mask	255.255.0.0		
Defaul	it gateway	10.0.0.2		
DNS		10.0.4.18		
Web p	ort	80		ته
	ē,			
Plant	Alarms/Events	Report Config	uration Scheduler	



Supporto

In caso di assistenza su un sistema in lingua "sconosciuta". è presente la possibilità di attivare la lingua di default inglese.





Selezionare il supporto e premere CONFERMA

Scarico Log assistenza

Attraverso questa pagina è possibile esportare le informazioni da inviare al centro di assistenza nel caso in cui si siano verificati problemi. Dopo aver inserito la chiave di memoria USB o SD premere invio per far partire l'operazione.



Selezionare CONFIGURAZIONE > PAGINE DI SISTEMA > BACKUP/RIPRISTINO > PUNTO DI RIPRISTINO



Premere CONFERMA







ß

Una volta confermata la schermata di creazione punto di ripristino il sistema si riavvia.



Al riavvio negli eventi viene segnalata la creazione del punto di ripristino



All'interno della chiavetta viene creato un file: F:/.restorePW3/restorePW3-YYYY-MM-DD-hh-mm-ss dove

- F: indicativo dell'unità usb
- YYYY anno
- MM mese
- DD giorno
- hh ora
- mm minuto
- ss secondi

Come utilizzare un Punto di Ripristino precedentemente creato

All'avvio del sistema il PlantWatchPRO verifica la presenza di eventuali supporti di archiviazione inseriti, se trova la chiavetta verifica la presenza di un punto di ripristino e nel caso sia presente il punto di ripristino il sistema propone la seguente schermata.



a questo punto l'utente ha a disposizione **10 secondi** per avviare il punto di ripristino, trascorsi i quali il sistema avvia normalmente. Se viene premuto lo schermo in un punto qualsiasi la procedura di ripristino ha inizio.



Nel caso di problemi quali spazio su USB o SD insufficiente o problemi di lettura e/o scrittura nella procedura, il sistema avviserà l'utente con un messaggio di errore, aspettando la conferma della segnalazione all'utente dopo la quale il sistema verrà riavviato.



Se la chiavetta USB o SD dovesse contenere più di un punto di ripristino è opportuno cancellare i file di punti di ripristino di non interesse in modo da assicurarsi che il PlantWatchPRO provveda al ripristino della configurazione desiderata.

Attenzione: una volta avviata la procedura di creazione o di ripristino è necessario non toccare lo schermo e non estrarre la chiavetta fino al completamento dell'operazione. L'operazione potrebbe richiedere qualche minuto. Al termine dell'operazione viene presentata la schermata di login iniziale.

5. SCHEDULER

Configurazione I/O

Questo menù permette di configurare i 4 canali di notifica del sistema:

- SMS
- E-Mail
- RemotePRO
- Relay

installatore

Per ogni canale si può definire il numero di tentativi e il tempo di attesa tra un tentativo e l'altro

	I/O conf	iguration		2014/01/01	12:00	棄	?	防
🔶 Alarm	C Reload	G	Guardian					
SMS configuration								
E-mail configuratio	n							
RemotePRO configu	iration							
Relay configuration								
	Ē,		2	1.1		R		
Plant	Alarms/Events	Report	Configuratio	n Schedu	ler			

SMS configuration

Permette di configurare i tentativi e il tempo di attesa per ogni tentativo. Nella sezione "Informazioni" sono presenti i dati di connessione con il modem GSM.

p w pro	сме	configurat	ion	2014/10/14	10:19	痲	?	1ż.
Alarm	C Reload		Guardian					
	IP M	odem						
User								
Password	••••	••••						
Confirm	••••	••••						
Number of	attempts	3	Retry after	1	minutes		4	,
	Ê.		2					
Plant A	larms/Events	Report	Configuration	Scheduler				

E-Mail configuration

Permette di configurare i parametri di accesso al SMTP Server. Selezionando il tipo di autenticazione necessaria e le relative credenziali di accesso.

🔶 Alarm	E-mail	Guardian	2014/01/01 12:00	孫? 陈
SMTP	SMTP SERVER	Port	25	
Authenticatio	on <mark>ON </mark> TLS	OFF	SSL 🔲 OL	FF
Sender	USER			
User	USER	Password	******	
Number of at	ttemp 3			
Retry after	1 minute	s		ته
2			21	~
Plant	Alarms/Events Repo	rt Configuration	Scheduler	

RemotePRO configuration

Permette di configurare il numero di tentativi di connessione e l'intervallo di tempo tra i tentativi.

🗍 Alarm		RemotePRO	configu	ration	2014/01/01	12:00	森	?	1Ż.
	Numbe	r of attempts	3						
	Retry a	fter	1	minutes					
									٦
		Ē,		2	1		R		
	Plant	Alarms/Events	Report	Configuratio	on Sched	uler			

Relay configuration

Permette di configurare i 2 relay con i relativi parametri di:

- Tipo di rientro: Manuale, Automatico, A tempo
- Tempo di reset
- Stato iniziale di attivazione

🔔 Alarm	¢ Re	Relay config.	Guardian	2014/01/01	12:00	森	?	1À
Relays		1						
Type of	reset	Manual						
Reset ti	me	0	sec					
Init sta	tus	0					_	2
2	ſ		_ Q	2		R		
Plant	Alarms/B	events Report	Configuratio	on Sched	uler			

Rubrica

Permette di inserire fino a cinque destinatari di SMS, cinque di posta elettronica e uno per il remoto.

Configurazione regole

Il sistema può essere configurato in modo tale da gestire delle regole a fronte di allarmi provenienti dal campo. Una regola si compone:

- Una condizione basata sulla priorità dell'allarme
- Una fascia temporale nella quale la condizione deve essere verificata
- Un'azione di notifica su un determinato canale
- Un ritardo prima di effettuare l'azione di notifica



Fasce temporali

Permette all'utente di definire delle fasce temporali all'interno delle quali se la condizione della regola viene verificata, le azioni associate alla regola stessa vengono eseguite. Le fasce temporali possono essere GIORNALIERO/SETTIMANALE/EVENTO SPECIALE

🗍 Alarm	Time	bands	🖲 Guardian	2014/01/01 12:0	***	? 谚
Daily						
Weekly						
Special event						
	<u>í</u>		2	5	2	
Plant	Alarms/Events	Report	Configuratio	in Scheduler		

<u>Azioni</u>

Notifiche

Configurazione della notifica con i relativi canali.



Attività schedulate

Configurazione delle attività schedulate per i dispositivi presenti in impianto suddivise in:

- Accensione/Spegnimento luci
- Attivazione Defrost
- Accensione/Spegnimenti dispositivi
- Aggiornamento RTC (Real Time Clock)



Report

Permette di creare schedulare la creazione automatica di un report con relativo invio ad una stampante o a un destinatario di posta elettronica.



ΙΤΑ

Archiviazione dati

Permette di creare un report automatico per poi archiviarlo sulle memorie di massa collegate al sistema USB e SD Card.



Regole

Permette di configurare nuove regole e di modificarne modificare esistenti.

Regole schedulate

Permette di configurare nuove regole schedulate e di modificarne le esistenti.

Segnale di vita: possibilità di configurare un'azione a tempo in modo tale da generare un segnale di vita del sistema per l'utente.

Alarm	Scheduled rule de D Reload	20 etails ම Guardian	014/01/01 12:00	奈? 该
Description	TEST			
Enabled				
Time band	05			
Action	ALL_HACCP			
				ته
Plant Ala	arms/Events Report	Configuration	Scheduler	

Guardiano

Il processo Guardiano permette di controllare il corretto funzionamento dell'intero sistema in modo tale da garantirne maggior sicurezza ed affidabilità. Il guardiano permette di configurare canali alternativi di notifica al fine di segnalare al personale tecnico eventuali situazioni di malfunzionamento.



Oltre ai canali di notifica il guardiano permette la configurazione degli allarmi che se non notificati devono generare una segnalazione alternativa. In funzione anche di un parametro temporale.

	Alan	m priority		201	4/01/01 12:00	森	?	1Å
🗍 Alarm	C Reload		🕲 Gu	ardian				
	Highest	60	min	ON				
	High	60	min					
	Medium	120	min	OF				
	Low	120	min	OF)			
							<	_ بر
2	<u>í</u>			2		R		
Plant	Alarms/Events	Report	c	onfiguration	Scheduler			

I/O test

Permette di verificare i canali di notifica.

ITA

<u>CAREL</u>

Albero delle funzioni del menu "Scheduler"





🕝 Come impostare regole schedulate

Viene illustrato passo a passo come spegnere le luci alle 20:00 di ogni giorno lavorativo e accenderle al mattino alle 9:00.

Dall'home page entrare nel menu SCHEDULER → CONFIGURAZIONE REGOLE → FASCE TEMPORALI → GIORNALIERO → : inserire qui le fasce temporali giornaliere in cui vogliamo che la luce sia spenta o accesa; abbiamo creato due fasce temporali, denominate "giornata lavorativa" "(09:00-20:00) "e "notte lavorativa" "(20:01-08:59)".



Dal menu FASCE TEMPORALI → SETTIMANALE → → :: creare ora le fasce settimanali di accensione/spegnimento luci; abbiamo creato anche qui due fasce in relazione al giorno e alla notte (giorno= luci accese, notte= luci spente), chiamate "dì sett lavorativa" e "notte sett lavorativa", in cui abbiamo immesso le fasce temporali giornaliere prima create nei giorni che vanno dal lunedì al venerdì (considerando sabato e domenica come giorni di chiusura).





n

ITA

2

- 3 Tornare al menu CONFIGURAZIONE REGOLE → AZIONI → ATTIVITÀ SCHEDULATE → € inserire le azioni desiderate (su tutto l'impianto o solo su alcuni dispositivi, mediante l'opzione che permette di imporre tali azioni sui GRUPPI). Abbiamo creato due azioni, "luci ON" e "luci OFF", rispettivamente per l'accensione e lo spegnimento delle luci
- Passare poi a CONFIGURAZIONE REGOLE → REGOLE SCHEDULATE → → : inserire le nuove regole schedulate di cui si necessita, ovvero una che agisce nella fascia temporale in cui ho bisogno delle luci accese, facendo agire l'azione che accende le luci (tale regola sarà chiamata "accensione luci (dì)") e dualmente un'altra regola che prevede lo spegnimento delle luci, facendo perciò agire l'azione "luci OFF", (quest'altra regola è stata chiamata "spegnimento luci (notte)".

In quattro passi è stata configurata un'attività pianificata che automatizza accensione e spegnimento; seguendo lo stesso percorso posso creare altre regole che permettono di imporre sull'impianto (intero impianto o solo su alcuni dispositivi) altre azioni.



Device:

Clock

None

OFF

	Sched	uled rules	2	014/01/08 15:21	森	? 诀
👃 Alarm	🗘 Reload	0	Guardian			
Description						
Ext Temp Report						
Ext Temp Storag	e					
Int Temp Report						+
Int Temp Storag	e					
LIGHT MNG						
						∇
	<u>i</u>		2		K	
Plant	Alarme/Evente	Penort	Configuration	Scheduler		

0

				2014/01/08 15:	11 - A	2	
	Scheduled	i rule deta	ils		**		【失
🐥 Alarm	C Reload		Guardian				
Descrip	tion	MNG					
Enable	d ON						
Time b	and WEEk	:					
Action	LIGH	r on					
							تر
			2	21	<		
Plant	Alarms/Events	Report	Configuratio	n Scheduler			

ITA

🥶 Come impostare regole

ITA

Viene illustrato come impostare PlantWatchPRO in maniera tale da notificare via sms un allarme di altissima priorità scattato nella fascia temporale notturna (21:00-08:00).

Dall'home page entrare nel menu SCHEDULER
CONFIGURAZIONE REGOLE -> FASCE
TEMPORALI -> GIORNALIERO -> (Importance)
creare una fascia temporale che va dalle
21:00 alle 08:00; nell'esempio è stata chiamata "notte".

Ricorda che per impostare la fascia notturna "21:00-08:00" è necessario dividerla in "21:00-23:59" e "00:00-08:00".

Tornare al menu CONFIGURAZIONE REGOLE \rightarrow AZIONI \rightarrow NOTIFICHE \rightarrow \bigcirc : inserisco l'azione di notifica "invia sms", in cui seleziono, dalla lista Sms, come solo canale di notifica il numero di telefono a cui inviare l'sms "manutentore X".

3 Tornare al menu CONFIGURAZIONE REGOLE → REGOLE → ⊕: creare ora una regola (chiamata "sms notturno") a cui applichiamo un RITARDO di un minuto (inserire "1" nell'apposita casella); da PRIORITÀ ALLARME scegliere "Altissima", da FASCE TEMPORALI, "tutte le notti" (fascia precedentemente creata nell'apposito menu) ed infine, da AZIONE "invia sms".

Salvare nuovamente e ricaricare la configurazione.

Con tali impostazioni, non appena scatta un allarme di priorità altissima, in una qualsiasi notte della settimana, PlantWatchPRO attende un minuto e, se entro questo predeterminato intervallo di tempo l'allarme non sarà rientrato, invierà una notifica via sms al "manutentore X" per segnalare un allarme ad altissima priorità.



2

🖅 Come configurare il programma Guardiano

Ecco come procedere affinché venga inviato un Mail ad un predeterminato destinatario se scatta un allarme di altissima priorità su un dispositivo del campo.



 Dall'home page entrare nel menu SCHEDULER \rightarrow RUBRICA \rightarrow EMAIL \rightarrow inserire email a cui inviare la notifica con una breve descrizione



 Tornare al menu GUARDIANO ed entrare in PRIORITÀ ALLARMI \rightarrow selezionare la tipologia di allarme che si vuole gestire mediante il programma Guardiano; nel nostro caso selezioniamo "Altissima" poiché vogliamo che siano gli allarmi ad altissima priorità ad esserci segnalati via email se il sistema non li gestisce entro 60 minuti ("60 min" è il tempo impostato dall'utente).



	Gua		茶	法		
🔶 Alarm	C Reload	6	Guardian			
Notifications						
Alarm priority						
Maintenance						
				1.1		
in the second se				21		
Plant	Alarms/Events	Report	Configuration	Scheduler		



ΙΤΑ

ARFI

🕝 Come configurare la mail

ITA

Viene illustrato passo a passo come configurare i parametri per permettere a PlantWatchPRO di inviare e-mail.

 \bigcirc Dall'home-page entrare in SCHEDULER \rightarrow CONFIGURAZIONE I/O → CONFIGURAZIONE E-MAIL per giungere alla schermata di configurazione dei parametri





3 I campi UTENTE, PASSWORD e SMTP vanno riempiti con i dati forniti dal provider.

Attenzione: nel campo SMTP dev'esser inserito l'indirizzo IP o l'URL. Si raccomanda in ogni caso di far compilare la configurazione a personale qualificato (sistemisti)

▲ Inserire poi il NUMERO DI TENTATIVI da eseguire e il ritardo tra un tentativo e l'altro (campo RIPROVA DOPO __ MINUTI)

	E-mail			藩 / 床
🐥 Alarm	C Reload	Guardian		
SMTP	10.0.1.34	Port	25	
Authenticatio	m ON 📰 TLS		SSL O	F
Sender	pw3@carel.com			
User		Password	*******	
Number of at	temp 2			
Retry after	1 minutes			تې (
2		2		<u> </u>
Plant	Alarms/Events Report	Configuration	Scheduler	

🕝 Come creare una regola schedulata per lo scarico di un report HACCP da **PlantWatchPRO**

Mostriamo come creare una regola scedulata che archivi un report HACCP in un a memoria inserita nel primo slot ad un tempo stabilito. Occorre inanzi tutto creare una fascia oraria e un report HACCP come indicato precedentemente. Quindi:



 Dall'home page entrare nel menu SCHEDULER \rightarrow CONFIGURAZIONE REGOLE \rightarrow AZIONI \rightarrow DATA STORAGE

- Aggiungere una nuova azione, inserire una descrizione(es. Report HACCP), selezionare il report precedentemente creato che si vuole scaricare ed il canale USB 1. Premere conferma e selezionare nel campo DURATA/FREQUENZA la combinazione preferita (1 giorno/5 minuti), quindi premere conferma per salvare
- \bigcirc Dall'home page entrare nel menu SCHEDULER \rightarrow CONFIGURAZIONE REGOLE \rightarrow REGOLE SCEDULATE
- Aggiungere una nuova regola schedulata, inserire una descrizione (Scarico report), selezionare una fascia temporale (fascia 1) e l'azione precedentemente salvata. Salvare nuovamente e ricaricare la configurazione.
- G La regola salvata provvederà a scaricare il report sul canale USB scelto all'ora indicata dalla fascia temporale.

6 Di default è impostata una regola schedulata giornaliera che scaricherà un report HACCP giornaliero con freguenza 30 minuti relativo al giorno precedente. Questa regola è disattivata, per attivarla occorre entrare nel menu SCHEDULER -> CONFIGURAZIONE REGOLE -> REGOLE SCHEDULATE, selezionare la regola ALL_HACCP, selezionare l'opzione "Abilitata" e salvare, quindi ricaricare la configurazione







6. IMPIANTO

Entrando in questo menù, l'utente ha a disposizione tutti i dispositivi configurati dell'impianto con il loro relativo stato di funzionamento. Il LED accanto al nome del dispositivo può assumere il seguente significato:

- verde il dispositivo funziona correttamente.
- rosso il dispositivo è in allarme con almeno un allarme attivo.
- azzurro il dispositivo è disabilitato. Il sistema di supervisione non gestisce gli allarmi che arrivano al dispositivo.
- grigio il dispositivo è in off-line.

Sono inoltre presenti le variabili principali che il dispositivo mette a disposizione dell'utente. Tali variabili sono configurabili nella sezione di configurazione, nella parte di gestione modelli.

Installation Alarm C Reload Guardian Device Variable Case-1 Defrost temp. (Sd) 71.0 °C/°F Regulation temp 114.0 °C/°F Case-2 Defrost temp. (Sd) 136.0 °C/°F Regulation temp. 76.0 °C/°F Case-3 Defrost temp. (Sd) 2.0 °C/°F Regulation temp. 56.0 °C/°F

Dettaglio dispositivo

Entrando nel dettaglio di ogni singolo dispositivo è possibile accedere ad altre sotto sezioni del dispositivo stesso quali:



Variabili in lettura:

Suddivise a loro volta in:

Variabili preferite

Variabili di maggior utilizzo selezionate dall'utente.

Tutte le variabili

Tutte le variabili che il dispositivo espone in supervisione.

Parametri in scrittura

Suddivise a loro volta in:

Parametri preferiti

Parametri di maggior utilizzo selezionati dall'utente.

Tutti i parametri

Tutte i parametri che il dispositivo espone a supervisione.

Gruppo 1 – Configurazione allarmi

Lista parametri legati alla configurazione allarmi.

Gruppo 2 – Regolazioni

Lista parametri legati alla regolazione.

Gruppo 3 - Orologio

Lista parametri legati all'orologlio del dispositivo.

Gruppo 4 – Configurazione dispositivo

Lista parametri configurazione dispositivo.

Gruppo 5 - Comandi

Lista parametri legati ai comandi.

Allarmi attivi

Lista allarmi attivi del dispositivo in esame.

Allarmi rientrati

Lista allarmi rientrati del dispositivo in esame.

Grafico

Possibilità di disegnare l'andamento di alcune variabili storicizzate per dispositivo. Il grafico mette a disposizione come selezione per l'utente:

- giorno di visualizzazione
- finestra temporare:1ora, 3ore, 12ore, 24ore
- griglia per migliorare la visualizzazione dei dati



ITA

Una volta impostati i parametri di configurazione premere sul pulsante conferma per generare il grafico.



	Pulsante di selezione delle variabili da plottare con il relativo colore				
∢ 0	Si sposta indietro tra i dispositivi				
0 ►	Si sposta avanti tra i dispositivi				
	Si	sposta	indietro	del	periodo
	temporale selezionato				
\triangleright	Si ten	sposta nporale s	avanti elezionato	del	periodo

Grafico delle variabili. Sull'asse orizzontale viene riportata la scala temporale, mentre sull'asse verticale i valori della variabile. (I colori sono stati impostati in precedenza dall'utente tramite il menu CONFIGURAZIONE).

usare i tasti e per scorrere sull'asse temporale ed i tasti 💶 e 💴 per passare da un dispositivo all'altro.



PlantWatchPRO permette di graficare fino a cinque grandezze contemporaneamente.

Cerca

Per poter ricercare variabili o parametri tramite parti di descrizione o codice

Albero delle funzioni del menu "Impianto"



7. REPORT

Configura report

Crea report

Permette di creare un report definendo nome e descrizione, tipologia (HACCP) e lista delle variabili che lo compongono.

🔶 Alarm	Ston Create Create	report	Guardian	2014/01/01	12:00	森	?	陆
Name	НАССР							
Description	Temp HACC	p						
HACCP								
Plant	Alarms/Events	Report	Configuratio	n Sched	uler	R		ע

Se il report viene definito come HACCP, potrà essere composto dalle sole variabili HACCP dei dispositivi del sito. La definizione delle variabili HACCP del dispositivo può essere personalizzata in Configurazione modelli.

Per ridurre le selezioni all'utente, PWPRO spunterà automaticamente la variabile, qui un esempio.

Cliccando sulla variabile desiderata, questa sarà fleggata in automatico, cliccando su invio questa verrà inserita nel report:

nw∩ro Alarm	Test devic	e - Variables	2014/11/10	17:12	?
Device	<u>, -</u>	Variable		R	
1	Dewpoint				
1	Ambient l	numidity (B1)			
1	Ambient f	emperature (B2)			
1	Glass ten	iperature (B3)			0
1	Set point	calculated			
1	Output (2	55=100%)			
				~	
Plant	Alams/Events F	eport Configuration	Scheduler		





Modifica report

Modifica descrizione

Per modificare la descrizione del report.

Modifica configurazione

Per modificare la lista delle variabili del report.

Copia report

Per generare nuovi report a partire da report già esistenti.

Elimina report

Per eliminare i report.

Esporta report

Esporta report HACCP

Permette di inserire i valori dei parametri (data d'inizio, quale report,periodo e frequenza) relativi al report HACCP da scaricare.

Esporta report storico

Permette di inserire i valori dei parametri (data d'inizio, quale report e periodo) relativi al report storico da scaricare.

Stampa report

Stampa report HACCP

Permette di inserire i valori dei parametri (data d'inizio, nome report,periodo e frequenza) relativi al report HACCP da stampare.

Stampa report storico

Permette di inserire i valori dei parametri (data d'inizio, nome report e periodo e frequenza) relativi al report storico da stampare.

PlantWatchPRO è compatibile con qualsiasi stampante USB che supporta il linguaggio PostScript.

Via web PlantwatchPRO apre una finestra di dialogo in cui chiede in quale cartella si vogliano salvare i dati del report HACCP (formato ".rtf", compatibile con Microsoft[®] Word) o dello storico (formato ".csv", compatibile con Microsoft[®] Excel).

Visualizza storico dati

Visualizza direttamente i valori delle variabili storicizzate.

Albero delle funzioni del menu "Report"



8. ALLARMI/EVENTI

Allarmi attivi

Visualizzazione degli allarmi attivi sul sistema; legenda colorazione allarmi:

- rosso altissima priorità;
- arancio alta priorità;
- giallo media priorità;
- bianco bassa priorità.

installatore

	Active alarm	s	2014/01/01	**	? 床
Alarm	C Reload	Guardian			
Devices	Alarm	s			
Case-4	No co	nection			
Case-5	No co	nection			
Case-1	No co	nnection			
Case-2	No co	nnection			
Cold room	No co	nection			
Icecream	no cor	nection			\bigtriangledown
Plant	Alarms/Events Repor	t Configuratio	n Schedu	ller	

Se il messaggio nella colonna EVENTO è troppo lungo per esser visualizzato interamente, per poterlo leggere è necessario selezionare la riga corrispondente ed entrar nel dettaglio

Relè

Permette la disattivazione dei relè attivati. Premendo sulle relative caselle e confermando (<2) disattivo i relè.

Scarica allarmi

Per poter salvare la lista degli allarmi attivi da una certa data in poi; il salvataggio avviene in un file di formato ".csv" (compatibile con Microsoft[®] Excel).

Allarmi rientrati

Mostra la lista degli allarmi rientrati.

Eventi

Lista degli eventi registrati dal sistema. Questo il significato delle icone:



evento di informazione



evento di errore

evento di warning



Albero delle funzioni del menu "Allarmi/ Eventi"



Come agire in caso di segnalazione allarme da PlantWatchPRO

Viene ora illustrato come si presenterà un allarme sul display di PlantWatchPRO e quali sono le successive operazioni da compiere.

Alarm

Se il tasto ALLARME diventa di colore rosso) uno dei dispositivi del campo è entrato in allarme.

Entrare in ALLARMI/EVENTI → ALLARMI ATTIVI → qui si presenta la lista degli allarmi attivi dell'intero impianto, contraddistinti da quattro diversi colori a seconda del diverso grado di priorità:

- rosso altissima;
- arancio alta:
- giallo media;
- bianco bassa.

Nell'esempio, l'allarme "No Connection" viene attivato su diversi dispositivi per mostrare i diversi colori e priorità.

Dalla lista degli allarmi attivi, premendo sulla riga dell'allarme, che si vuol prendere in considerazione, è possibile accedere alla pagina di dettaglio dell'allarme. Qui sono in evidenza la data e l'ora in cui l'allarme è scattato e tre campi (ACK, CANC. e RIM.) che appaiono vuoti se abbiamo effettuato l'accesso a questa pagina per la prima volta

Abbreviazioni:

Ack. - Presa visione dell'allarme selezionato:

Canc. - cancellazione allarme, ovvero vengono cancellate tutte quelle azioni collegate all'allarme prima che esse vengano intraprese da PlantWatchPRO: Rim. - rimozione allarme dalla lista degli allarmi attivi.

Premendo il tasto il sistema registra l'utente che ha compiuto tale operazione, come colui che ha preso visione dell'allarme; vengono inoltre registrate la data e l'ora in cui tale operazione è avvenuta.





`ARFI

utente

ITA

On'ulteriore pressione del tasto registra invece l'orario e la data della cancellazione dell'allarme e chi l'ha eseguito; potrebbe non essere lo stesso utente che ne aveva precedentemente preso visione.



6 Una volta che l'allarme è stato rimosso, non compare più nella lista ALLARMI ATTIVI, ma è possibile ritrovarlo in un'altra schermata quella dedicata alla lista ALLARMI RIENTRATI.

> Una volta che tutti gli allarmi non sono più attivi il tasto 💄 Alarm ritorna al suo stato iniziale.

Premendo nuovamente sulla riga dell'allarme desiderato è possibile tornare alla finestra di dettaglio in cui compaiono data, ora ed i nominativi di chi ha visto, cancellato e rimosso l'allarme stesso.

	Case D		014/01/01 12:00	海川7 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
💄 Alarm	Case-2	Guardian		
Case-5	- Slave 4 alarm			
From:	2013/1	2/09 10:23:30		
To:	,-			
Ack.	Admin	2013/12/09 10:4	4:42	
Canc.				_
Rem.				F
Priority	Highest			
e. ,				
Plant	Alarms/Events Rep	ort Configuration	Scheduler	
		-		
	Store 1 Case-2	2	014/01/01 12:00	孫? 该
Alarm	Q Reload	Guardian		
Case-5	- Slave 4 alarm			
From:	2013/1	2/09 10:23:30		
To:				
Ack.	Admin	2013/12/09 10:4	4:42	
Canc.	Admin	2013/12/09 10:4	4:54	_
Rem.				E
Priority	Highest			
2				~
Plant	Alarms/Events Rep	ort Configuration	Scheduler	
		-		
Al	Store 1 Case-2	2 Recurrentian	014/01/01 12:00	療? 沃
Alarm	Slave 4 alarm	Guardian		
From:	2013/1	2/09 10:23:30		
To:		,		
Ack.	Admin	2013/12/09 10:4	4:42	
Canc.	Admin	2013/12/09 10:4	4:54	
Rem.	Admin	2013/12/09 10:4	5:04	
Priority	Highest			
Plant	Alarms/Events Rec	ort Configuration	Scheduler	

9. USO DEI SUPPORTI DI ARCHIVIAZIONE

Il sistema permette il trasferimento di dati mediante l'uso di una chiave di memoria USB o SD.

È infatti possibile scaricare i valori storicizzati delle variabili prescelte, il report relativo al sistema HACCP, la configurazione dell'intero sito, le modifiche apportate a vari modelli (in modo da poterli così esportare in altri siti e riutilizzare) e la lista degli allarmi scattati nell'impianto.

La chiave di memoria USB o SD può inoltre essere utilizzata per caricare nuovi dati all'interno del sistema; risulta utile, ad esempio, importare la configurazione di un sito precedentemente configurato, dei modelli creati partendo da quelli preinstallati, i modelli presenti nelle librerie standard, o quelli creati mediante l'apposito software Device Creator.

Tramite una chiave di memoria USB o SD è inoltre possibile installare nuove versioni aggiornate del software.

Le seguenti funzioni sono accessibili esclusivamente da sistema solo e soltanto mediante chiave di

memoria (indicate nel manuale con 💋

- · IMPORTA MODELLO;
- RIPRISTINA CONFIGURAZIONE SITO;
- AGGIORNAMENTO SOFTWARE.

Altre funzioni che necessitano di chiave di memoria, sono accessibili anche via web:

- ESPORTA REPORT STORICO;
- ESPORTA REPORT HACCP;
- BACKUP CONFIGURAZIONE SITO;
- ESPORTA MODELLO;
- SCARICA ALLARMI;
- AGGIORNAMENTO SOFTWARE.

Nella tabella seguente è riportata una lista delle funzioni che impiegano la chiave di memoria per il salvataggio di dati; sono indicati i nomi delle cartelle (create automaticamente dal software) in cui i dati vengono salvati (con i relativi indirizzi) ed il formato in cui il file viene scaricato.

Funzione	Indirizzo di salvataggio file	Formato file
	G:\export\nome_sito\	.rtf
BACKUP CONFIGURAZIONE SITO	G:\export\nome_sito\ config	
SCARICA ALLARMI	G:\export\nome_sito\ allarms	.CSV
ESPORTA MODELLO	G:\export\nome_sito\ models	.xml

La chiave USB o SD deve essere formattata con file system di tipo FAT32.

"G:\" è il nome con cui solitamente viene indicata nel PC l'unità disco rimovibile, in questo caso, la chiave di memoria USB;

"nome_sito" è il nome che viene assegnato alla cartella in cui verranno salvati i file ed è proprio il nome che l'utente ha assegnato al sito nel menu CONFIGURAZIONE \rightarrow INFORMAZIONI SITO.

pwpro	Site informat	tion	2014/05/16 13	52 森? 陕
🗍 Alarm	C Reload	Guardian		
Name	Store 1	Tel.	123456789	
Maintenance	John	Tel.	987654321	
	Installed devices:	1 of	30	
	Logged variables:	6 of	300	
				<i>ح</i> ک
		2		
Plant	Alarms/Events Report	Configuration	Scheduler	

• USB;

ITA

• SD.

Una volta confermata la schermata di richiesta inserimento chiave USB o SD, viene proposta una lista dalla quale è possibile selezionare il supporto di archiviazione desiderato tra i possibili inseriti. La descrizione viene presentata nella seguente forma:

ID - Modello della chiavetta – Produttore <u>Esempio:</u>

USB 1 – DataTraveler G2 – Kingston USB 2 - Transcend 2GB - JetFlash

Si può quindi selezionare con precisione la chiave USB nella quale eseguire l'operazione desiderata.







CAREL INDUSTRIES Hqs

Via dell'Industria, 11 - 35020 Brugine - Padova (Italy) Tel. (+39) 049.9716611 - Fax (+39) 049.9716600 e-mail: CAREL@CAREL.com - www.CAREL.com Agenzia / Agency: